

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DELLA CORTE-VANVITELLI" Via ... 84013 ... (SA)	13 MAG 2019
Prot. N. ....	4471/09



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato  
Anno Scolastico 2018-2019

# Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: C

Indirizzo: **AFM articolazione SIA**

Coordinatore: STEFANIA ZOLFERINO

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi

# Sommario

---

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE</b> .....	<b>1</b>
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	1
1.2	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	1
<b>2</b>	<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b> .....	<b>2</b>
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO .....	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	2
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b> .....	<b>3</b>
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	3
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE .....	4
<b>4</b>	<b>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE</b> .....	<b>6</b>
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	6
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO .....	6
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) .....	6
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO .....	7
<b>6</b>	<b>ATTIVITA' E PROGETTI</b> .....	<b>8</b>
6.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	8
6.2	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" .....	8
6.3	PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	8
6.4	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI .....	9
6.5	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO .....	9
<b>7</b>	<b>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b> .....	<b>10</b>
7.1	SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE .....	10
<b>8</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b> .....	<b>11</b>
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	11
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	12
8.3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	13
8.4	GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	18
8.5	SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI.....	19
8.6	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	19

# 1 Descrizione contesto generale

## 1.1 Breve descrizione del contesto

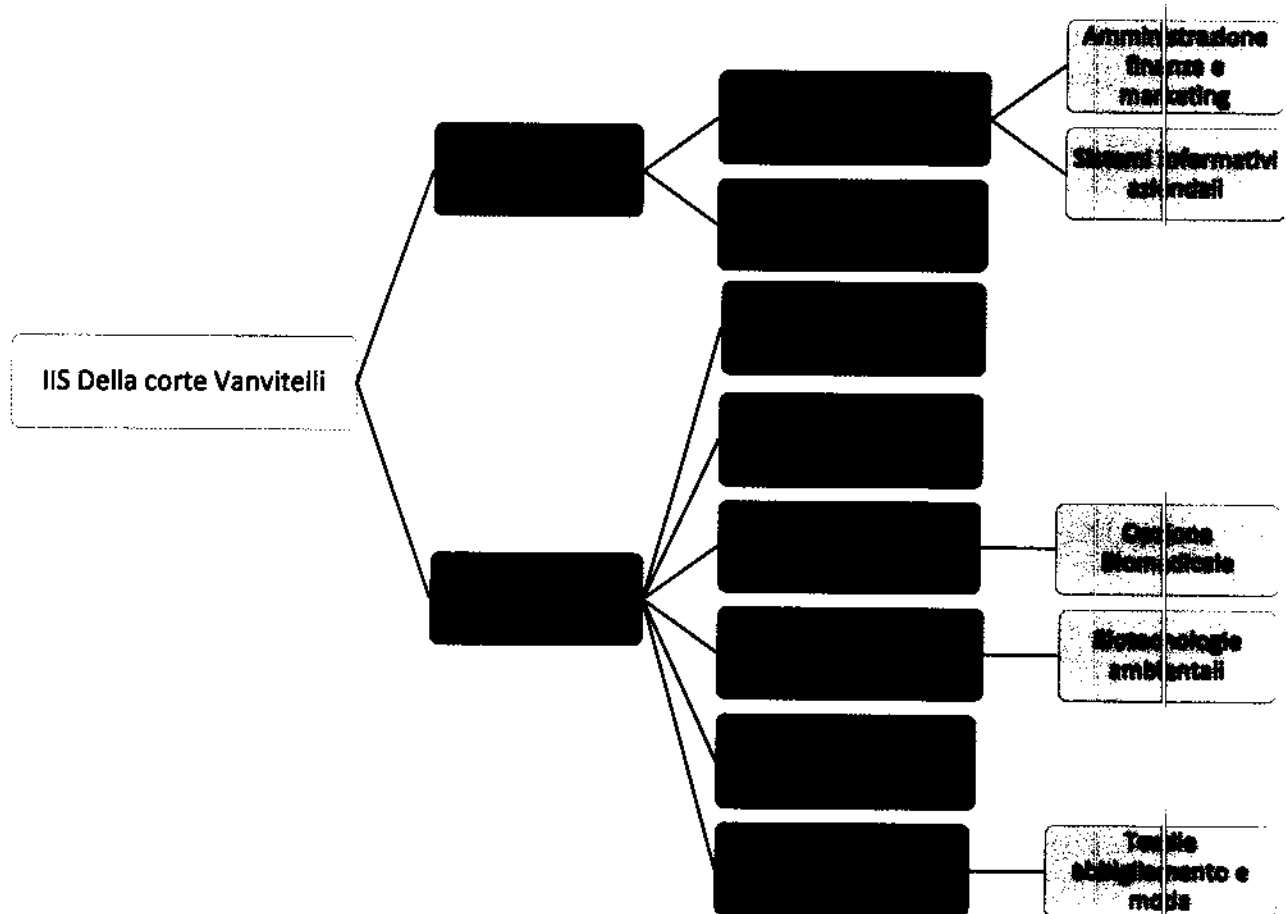
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città. Nell'attuale anno scolastico sono attivate 36 classi, per un totale di oltre 800 studenti.

## 1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'istruzione tecnica sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosieguo degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivabili sono schematizzati nella seguente figura



## **2 Informazioni sul curriculum**

---

In allegato al PTOF 2019-2022 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il PECUP per ciascun indirizzo e i traguardi delle competenze alla fine degli studi.

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali", si propone di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

### **2.2 Quadro orario settimanale**

Il quadro orario è strutturato con lezioni della durata di sessanta minuti distribuite su sei giorni alla settimana. Il quadro orario della classe è uguale a quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

### 3 Descrizione della classe

#### 3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Adinolfi Luciana	Docente T. I.	Laboratorio informatica
Allocca Maria	Docente T. I.	Economia Aziendale AFM
Bisogno Mariarosaria	Docente T. I.	Lingua Inglese
Buccirossi Giovanna	Docente T. I.	Diritto-Sc. Delle Finanze AFM
Caravano Annalisa	Docente T. I.	Lingua Francese
De Chiara Nicoletta	Docente T. I.	Lingua inglese AFM
Diletto Luciano	Docente T. I.	Diritto-Sc. Delle Finanze
Giampetruzzi Pasquale	Docente T. I.	Religione
Guarino Paola	Docente T. I.	Scienze Motorie e Sportive
Lamanna Paola	Docente T. I.	Matematica
Pinto Linda	Docente T. I.	Informatica
Polichetti Lucia	Docente T. I.	Economia Aziendale
Zolferino Stefania	Docente T. I.	Italiano e Storia

#### 3.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da 24 studenti di cui uno ripetente, proveniente da altra sezione, si è inserito quest'anno. Si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Provenienti da classi diverse, a partire dalla terza gli allievi hanno socializzato, ma si sono amalgamati parzialmente, infatti in alcune situazioni e attività curriculari e non si mostrano selettivi e non sempre collaborativi. Il rapporto con gli insegnanti, invece, è sempre stato cordiale e rispettoso. Nel corpo docente si è verificato un avvicendamento di insegnanti in varie discipline, ad eccezione dei docenti di diritto, matematica e informatica; tuttavia gli alunni sono stati sempre sollecitati e stimolati affinché potessero colmare le eventuali lacune presenti e conseguire traguardi positivi.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, ad onor del vero, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato una partecipazione passiva e/o discontinua, e un impegno, sia in classe che nello studio domestico, modesto. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello

*studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati ancora frammentari, auspicando che, con maggiore senso di responsabilità e impegno in quest'ultimo periodo dell'anno scolastico, possano essere colmati ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.*

## ***4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione***

---

L'alunna \*\*\*\*\* non ha più frequentato le lezioni dal 9 marzo per gravi problemi di salute. Il Consiglio di Classe, tenendo conto della richiesta della famiglia e attenendosi alle delibere n. 25 del Collegio dei Docenti e n. 88 del Consiglio d'Istituto, entrambe del 25/10/2018, nella riunione del 10/05/2019 ha approvato all'unanimità un progetto di Istruzione Domiciliare, per garantire il diritto allo studio e consentire all'alunna di poter essere valutata ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

## 5 Indicazioni generali attività didattiche

---

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

### 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

I Regolamenti di Riordino della Scuola (DPR 88 e 89/2010) prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una **Disciplina Non Linguistica (DNL)** in lingua straniera secondo la **metodologia CLIL**. Per gli **istituti tecnici** la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'**area di indirizzo** del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in **lingua inglese**.

Nei casi di **totale mancanza di docenti** di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di **progetti interdisciplinari** in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera. Constatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, il Consiglio di Classe ha scelto, tra le discipline di indirizzo, Economia Aziendale, sviluppando quindi il progetto interdisciplinare "Business Plan" da formulare in lingua inglese. Tale progetto si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione tra la prof. ssa Polichetti Lucia, docente di Ec. Aziendale, e la prof. ssa Bisogno Mariarosaria, docente di Lingua Inglese.

Il Consiglio di Classe precisa inoltre che, in base ai suddetti regolamenti, la DNL in lingua straniera può essere oggetto del colloquio d'esame solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto attività di alternanza per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, art.1 comma 33 presso studi tecnici e professionali, attività commerciali e aziende del territorio. Secondo quanto programmato nel progetto d'istituto denominato "Studentsat work", le competenze acquisite sono legate al profilo d'indirizzo ovvero trasversali utili ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro. Inoltre, gli alunni hanno



partecipato ai vari seminari ed incontri formativi su molteplici tematiche, svolgendo attività di accoglienza anche durante gli scambi interculturali *Erasmus*. A ciò si aggiunge il proficuo contributo offerto nelle iniziative di orientamento rivolte agli allievi delle scuole medie.

Gli studenti hanno conseguito esperienza in ambito linguistico, professionale e relazionale, mettendo in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione; hanno applicato le conoscenze acquisite in ambito lavorativo; hanno maturato esperienze nell'ambito della normativa civilistica, fiscale e legale; hanno acquisito competenze nell'utilizzo del mezzo informatico per operare nel sistema informativo aziendale. Inoltre, nei diversi percorsi di alternanza sono state anche prese in considerazione le *soft skills*, che spesso fanno la differenza nella scelta della persona da assumere, pertanto gli allievi sono stati valutati per quanto riguarda il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Prendere decisioni
- Risolvere problemi
- Lavorare in gruppo
- Sviluppare il pensiero critico
- Rispettare regole e livelli gerarchici.

Gli esiti delle suddette esperienze sono state giudicate dai tutor esterni ed hanno avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.

I dati relativi ai predetti percorsi di alternanza sono stati depositati in segreteria didattica.

#### ***5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo***

Il percorso formativo è stato articolato in un trimestre (da ottobre a dicembre) e un pentamestre (da gennaio a maggio); entrambi comprendono delle pause didattiche per consentire agli alunni di recuperare il debito formativo riportato negli scrutini di fine trimestre.

Sono stati utilizzati libri di testo, dispense, mappe concettuali e powerpoint, LIM, visione di film e documentari attinenti agli argomenti di studio, consultazione di materiale on line, esercitazioni ( test a risposta multipla, questionari, analisi di testi e documenti) sui contenuti disciplinari, esercitazioni sulle due prove scritte e sulla prova Invalsi del nuovo Esame di Stato , utilizzo della biblioteca, dei laboratori di informatica e linguistico e delle palestre dell'istituto.

## **6 ATTIVITA' E PROGETTI**

---

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero hanno previsto due pause didattiche: dal 7 al 19 gennaio e dall'8 al 13 aprile, per consentire agli alunni di colmare il debito formativo riportato negli scrutini di fine trimestre.

Per il potenziamento, gli alunni hanno partecipato ad un incontro per l'approfondimento di argomenti di diritto, a cura dei professori Buccirossi e Diletto.

### **6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

Premesso che tra le materie di studio sia dell'indirizzo AFM sia dell'indirizzo SIA vi è il diritto e, in particolare, lo studio del diritto costituzionale, nell'ambito delle tematiche di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità, la classe ha partecipato alle seguenti attività:

Incontro-dibattito con il Presidente della Corte Costituzionale Giovanni Maria Flick, sulla tematica "70 Anni di Costituzione", presso l'Auditorium d'istituto;

Convegno di Studi "70 Anni di Costituzione", presso l'aula consiliare del comune di Cava Dé Tirreni;

Approfondimento sulla legalità come coraggio della verità, attraverso la storia e l'attività di Peppino Impastato e Gianfranco Siani documentate nei film "I Cento Passi" e "Fort Apache".

Approfondimento sulle vicende storiche che hanno portato alla nascita e alla diffusione della mafia e della camorra.

Mostra sulle *Leggi Razziali*, presso la Mediateca Marte di Cava Dé Tirreni;

Lettura di un estratto dal "*Manifesto della Razza*" del 1938;

Incontro di studio sul tema "*Noi cittadini europei*", storia, istituzioni e problematiche dell'Unione Europea.

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

La classe ha partecipato agli incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari "*Parla, ti ascolta*", per la prevenzione del disagio e la realizzazione del benessere psicofisico; "*Sentinelle Ecologiche*", per promuovere lo sviluppo di una coscienza ambientale ed acquisire competenze per la salvaguardia dell'ambiente; "*Memory-usiamo la testa*", per sviluppare competenze relazionali e stima di sé.

## **6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari**

Visione dello spettacolo teatrale *"Rosso Malpelo"*, presso il Teatro San Demetrio di Salerno;

Mostra sulle *Leggi Razziali*, presso la Mediateca Marte di Cava Dé Tirreni;

Visione dello spettacolo teatrale *"Noi Pupazzi"*, presso la Mediateca Marte di Cava Dé Tirreni, nell'ambito della Mostra sulle Leggi Razziali;

Partecipazione all'incontro-dibattito sulla Costituzione a cura del professore G. M. Flick, presidente emerito della Corte Costituzionale;

Partecipazione al convegno di Studi *"70 Anni di Costituzione"*, presso l'aula consiliare del comune di Cava Dé Tirreni;

Visione dello spettacolo teatrale --, presso l'auditorium d'istituto;

Partecipazione all'incontro con Don Giuseppe Noschese, presso l'auditorium d'istituto;

Partecipazione alla *Marcia per la Pace*;

Partecipazione all'incontro con la *Fondazione Veronesi "Ricercatori in classe"*.

## **6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

La classe ha partecipato ad attività di orientamento in uscita presso l'*Università degli Studi di Salerno*; ha partecipato ad un incontro con l'azienda *Doria*, con l'*Agenzia del Lavoro Rastand* e con il gruppo *GLocal-bando Erasmus plus*, consistente in quattro mesi di stage all'estero, a partire da settembre.

## **7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

---

### **7.1 Schede informative su singole discipline**

Gli obiettivi analitici delle diverse discipline sono contenuti nelle relative programmazioni depositate agli atti dell'Istituto.

Le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità, le modalità e gli strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione e di sufficienza sono esposti in maniera puntuale negli allegati al presente documento, che ne costituiscono parte integrante.

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

#### Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche

9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze.  Effettua valutazioni personali.
------	-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTCIF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari al 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Nell'ambito della banda di oscillazione è stato attribuito il massimo del punteggio, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017				
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

### 8.3 Griglie di valutazione prove scritte

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Il DM 769 definisce gli indicatori e il peso totale spetta al consiglio declinare i descrittori assegnando un peso a ciascuno di loro

#### Griglia di valutazione della prova di lingua e letteratura italiana

Studente	Classe V	sez.	Tipologia
<b>INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)</b>			
INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			Punti
INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale			Punti
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale			Punti
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			Punti
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			Punti
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			Punti
<b>TOTALE</b>			<b>Punti</b>
<b>TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max. 40 pt.)</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		Punti da 10 a 1	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		Punti da 10 a 1	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Punti da 10 a 1	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo		Punti da 10 a 1	Punti
<b>TOTALE</b>			<b>Punti</b>

<b>TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Max. 40 pt.)</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
<b>TOTALE</b>		<b>Punti</b>

<b>TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Max. 40 pt.)</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
<b>TOTALE</b>		<b>Punti</b>

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI (max 100)</b>
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
<b>TOTALE in centesimi</b>	<b>/100</b>
<b>TOTALE in ventesimi</b>	<b>/ 20</b>

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

<b>VALUTAZIONE Indicatori Generali (Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)</b>		
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	ottimo/soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	scarso, nullo	3/1

<b>VALUTAZIONE Tipologia A (Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)</b>		
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	ottimo/soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo >	scarso, nullo	3/1

<b>VALUTAZIONE Tipologia B (Punti max 40)</b>			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1



<b>VALUTAZIONE Tipologia C (Punti max 40)</b>			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Griglia di valutazione della seconda prova**

STUDENTE	CLASSE V SEZIONE
----------	------------------

<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi</b>		
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>	..... / 4
<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	<b>1 - 2</b>	
<b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	<b>0</b>	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>		
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta e coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	<b>6</b>	..... / 6
<b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	<b>4-5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Risoluzione con errori e non coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e risoluzione completamente scorretta	<b>0</b>	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>		
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>6</b>	..... / 6
<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	<b>4-5</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	<b>0</b>	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>		
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>	..... / 4
<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	<b>3</b>	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	<b>1 - 2</b>	
<b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	<b>0</b>	
<b>TOTALE</b>		..... / 20

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	TOT.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, alla analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi.	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. <b>Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</b>	6	
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. <b>Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</b>	4-5	
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. <b>Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</b>	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. <b>Formula proposte non corrette.</b>	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privi di spunti personali.	3,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. <b>Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</b>	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. <b>Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</b>	3	
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. <b>Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</b>	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. <b>Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.</b>	0-2	
		Totale	...../20

## 8.4 Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione utilizzata dal consiglio di classe per la simulazione del colloquio è stata:

Indicatori	Descrittori	Peso
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I contenuti sono limitati e frammentari</li><li>2. I contenuti sono essenziali e generici</li><li>3. I contenuti sono appropriati e corretti</li><li>4. I contenuti sono completi ricchi e pertinenti</li></ol>	5
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I collegamenti sono molto labili e poco adeguati</li><li>2. I collegamenti sono pertinenti e adeguati</li><li>3. I collegamenti sono naturali e consentono una agevole trattazione pluridisciplinare</li></ol>	5
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale utilizzando anche la/le lingua/e straniere	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Le argomentazioni sono elementari e poco critiche</li><li>2. Le argomentazioni sono sufficientemente organiche ma poco personalizzate</li><li>3. Le argomentazioni sono ricche e ricche di spunti critici e personalizzate</li></ol>	4
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole ed autonomo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Limitata autonomia nell'affrontare problematiche con scarso utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali</li><li>2. Sufficiente autonomia nell'affrontare problematiche con un discreto utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali</li><li>3. Ottima autonomia nell'affrontare problematiche anche innovative con un interessante utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali</li></ol>	4
Dimostrare autonomia e responsabilità nella gestione del colloquio	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Gestione basilare del colloquio con poca autonomia</li><li>2. Gestione brillante del colloquio con buona autonomia</li></ol>	2

### ***8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni***

Le simulazioni nazionali per la prima e seconda prova scritta del nuovo Esame di Stato, e le simulazioni prova Invalsi, si sono svolte in un clima di curiosità e serenità, senza particolari difficoltà, dal momento che i docenti delle discipline interessate avevano già svolto con gli alunni esercitazioni sulle stesse tipologie previste dal MIUR.

Gli esiti sono stati positivi.

### ***8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato***

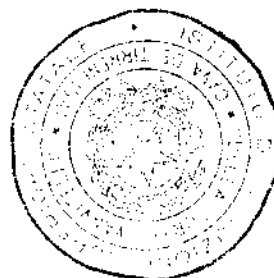
Per la preparazione all'Esame di Stato, è stata concordata per le classi quinte dell'istituto una simulazione del colloquio orale che si terrà, presumibilmente, il 29 maggio. I tre alunni della classe che sosterranno la prova, secondo quanto stabilito nell'incontro del 6 maggio tra i docenti delle classi quinte e la dirigente scolastica, saranno sorteggiati il giorno stesso della simulazione.

Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe del 10 Maggio 2019

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VC SIA

	Docente	Materia d'insegnamento	Firma
1	Adinolfi Luciana	Laboratorio Informatica	Luciana Adinolfi
2	Allocca Maria	Economia Aziendale AFM	Maria Allocca
3	Bisogno Mariarosaria	Lingua Inglese	Mariarosaria Bisogno
4	Buccirossi Giovanna	Diritto- Economia Pubblica AFM	Giovanna Buccirossi
5	Caravano Annalisa	Lingua Francese	Annalisa Caravano
6	De Chiara Nicoletta	Lingua Inglese AFM	Nicoletta De Chiara
7	Diletto Luciano	Diritto- Economia Pubblica	Luciano Diletto
8	Giampetruzzi Pasquale	Religione	Pasquale Giampetruzzi
9	Guarino Paola	Scienze Motorie e Sportive	Paola Guarino
10	Lamanna Paola	Matematica	Paola Lamanna
11	Pinto Linda	Informatica	Linda Pinto
12	Polichetti Lucia	Economia Aziendale	Lucia Polichetti
13	Zolferino Stefania	Italiano e Storia	Stefania Zolferino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 PROF. SSA FRANCA MASI

Contenuti disciplinari svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Metodi, mezzi e strategie	Verifica	Criteri di valutazione per la sufficienza
The sectors of production Factors of production	Esprimersi con correttezza sugli elementi costitutivi della produzione	Letture estensiva ed intensiva	Prove strutturate Riassunti	Descrivere gli elementi costitutivi della produzione in linea generale
Business organization: Types of economic systems Sole trader (ditta individuale) Partnerships (società di persone) Companies (società di capitale) Cooperatives Franchising Multinationals Public enterprises	Comprendere il senso generale di testi orali scritti di tipo espositivo - informativo, argomentativo e descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni e lettere tecnico-commerciali Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi	Lezione frontale Attività interattive: conversazioni, lavori di coppia e di gruppo Esercitazioni individuali e collettive Listenings Dialoghi Simulazioni di prestazioni professionali	Prove strutturate Questiti a scelta multipla Esercizi di completamento di riordino e trasformazione Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Saggi brevi Riassunti Cloze test	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo-sintattica Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico commerciale
Means & methods of communication CV - Covering and Application letters Business letters - Email-Fax Banking systems: types of bank The Stock Exchange Central banks Banking services and Finance Payments Microcredit	Comprendere il testo di lettere tecnico-commerciali, e-mail, fax, telefonate Esprimersi con correttezza su testi e dati a carattere economico Acquisire informazioni sui principali tipi di pagamenti nel commercio internazionale	Discussioni guidate Questionari Interazioni guidate su sollecitazioni grafiche o verbali Questionari	Compilazione CV Elaborazioni di lettere commerciali, e-mail, fax Riassunti Prove semi-strutturate	Descrivere correttamente i diversi tipi di comunicazione Conoscere le caratteristiche generali della Borsa e Banche Riferire sui caratteri essenziali dei pagamenti
The political institutions UK Political parties The European Union EU Institutions Globalization	Comprendere il senso generale di articoli di giornale, documenti economici e testi politici	Schemi di sintesi	Wh-questions Prove semi-strutturate	Conoscere le caratteristiche generali delle istituzioni politiche ed internazionali Conoscere il concetto di Globalizzazione
Human and civil rights: Martin Luther King; Malcom X; Nelson Mandela	Comprendere lo sviluppo dell'identità di sé e degli altri	Schemi di sintesi Questionari	Wh-questions Prove semi-strutturate	Relazionare sui basilari elementi dei diritti civili
Marketing: the role of Marketing Market segmentation Marketing mix	Le strategie commerciali	Mappe concettuali - Spidergrams	Produzioni guidate Prove semi-strutturate	Riferire sul ruolo del Marketing e il suo peso nelle strategie d'imercato

Contenuti disciplinari svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Metodi, mezzi e strategie	Verifica	Criteri di valutazione per la sufficienza
The sectors of production	Esprimersi con correttezza sugli elementi costitutivi della produzione	Lettura estensiva ed intensiva	Prova strutturata Riassunti	Descrivere gli elementi costitutivi della produzione in linea generale
Business organization: Le società Sole trader (ditta individuale) Partnerships (società di persone) Companies (società di capitale) Merger Joint ventures Outsourcing Start-up	Comprendere il senso generale di testi orali scritti di tipo espositivo - informativo, argomentativo e descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni e lettere tecnico-commerciali  Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi	Lezione frontale  Attività interattive: conversazioni, lavori di coppia e di gruppo  Esercitazioni individuali e collettive  Dettato  Dialoghi  Simulazioni di prestazioni professionali	Prove strutturate Questiti a scelta multipla Esercizi di completamento di riordino e trasformazione  Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Saggi brevi Riassunti Cloze test Elaborazioni di lettere commerciali	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo-sintattica  Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico commerciale
Means of communication	Comprendere il testo di lettere tecnico-commerciali, e-mail, fax, telefonate	Discussioni guidate Questionari	Elaborazioni di lettere commerciali, e-mail, fax Riassunti	Descrivere correttamente i diversi tipi di comunicazione  Conoscere le caratteristiche generali della Borsa
The Stock Exchange	Esprimersi con correttezza su testi e dati a carattere economico	Interazioni guidate su sollecitazioni grafiche o verbali	Riassunti	Riferire sui caratteri essenziali dei pagamenti
Payments Balance sheet The political institutions in UK, USA and Italy	Acquisire informazioni sui principali tipi di pagamenti nel commercio internazionale	Questionari	Saggio breve	Riferire sui caratteri essenziali dei pagamenti
The European Union Globalization	Comprendere il senso generale di articoli di giornale, documenti economici e testi politici	Schemi di sintesi	Wh-questions Prove semi-strutturate	Conoscere le caratteristiche generali delle istituzioni politiche ed internazionali
Human and civil rights	Comprendere lo sviluppo dell'identità di sé e degli altri	Schemi di sintesi Questionari	Wh-questions	Relazionare sui basiliari elementi dei diritti civili
The www as a distribution of channel The Internet-E-Commerce	Guardare alla rete quale canale di distribuzione commerciale	Mappe concettuali - Spidergrams	Produzioni guidate	Riferire sul web come mercato di vendita di prodotti e servizi



CONTENUTI MODULI	CONOSCENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze- Competenze- Abilit�/Capacit�)	N� ORE
<b>MODULO 1</b>	<b>COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE</b>			
<b>COMPETENZE</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attivit� aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attivit� comunicative			
U. D. 1 Contabilit� generale	Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio	Applicare il principio della competenza economica Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione pi� ricorrenti	35
U. D. 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare la procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.	Analizzare, interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare, interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legali di casi molto semplici	30
U. D. 3 - 4 3. Analisi di bilancio per indici 4. Analisi per flussi	L'interpretazione del bilancio Riclassificazione degli schemi di bilancio Indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici  I flussi finanziari e i flussi economici Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto	Riconoscere le finalit� dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditivit� di produttivit� patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale.	Effettuare in modo sufficiente analisi ed interpretazioni degli schemi di bilancio non particolarmente complessi, soprattutto con i principali quozienti di bilancio Redigere rendiconti finanziari semplici e soprattutto nella parte I	30  20

		Distinguere le fonti degli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.		
<b>MODULO 3</b>	<b>FISCALITÀ D'IMPRESA</b>			
<b>COMPETENZE</b>	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali			
<b>U. D 5</b> <b>Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette</b>	Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa I principi di determinazione del reddito fiscale La base imponibile IRAP Il reddito imponibile IRES La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES La dichiarazione dei redditi Il versamento delle imposte	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare Redigere le scritture in P.D. delle imposte di competenza	Interpretare ed applicare la normativa fiscale a casi molto semplici Calcolare le imposte in modo abbastanza accettabile	5
<b>MODULO 4</b>	<b>CONTABILITÀ GESTIONALE</b>			
<b>COMPETENZE</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti			
<b>U. D 1</b> <b>Metodi di calcolo dei costi</b>	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing) I costi congiunti I costi standard	Individuare le caratteristiche delle informazioni Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi: ricavi e risultati Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centri di costo Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo	Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo	20

		<p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congrui utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi</p> <p>Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata</p> <p>Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard</p>		
<p><b>U. D 2</b></p> <p><b>Costi e scelte aziendali -</b></p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di nuovi ordini</p> <p>Il mix di prodotti da realizzare</p> <p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>La valutazione delle rimanenze</p> <p>L'efficienza e l'efficienza aziendale</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Sciegere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale</p> <p>Applicare i metodi del direct costing e del full costing nella valutazione delle rimanenze</p> <p>Individuare le differenze tra efficienza ed efficienza aziendale</p> <p>Calcolare il rendimento di un fattore produttivo</p> <p>Calcolare la produttività dei fattori produttivi</p> <p>Collegare metodologie e strumenti di cost management alle decisioni aziendali</p> <p>Individuare le modalità di tenuta della contabilità gestionale</p>	<p>Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo</p>	<p>20</p>
<p><b>MODULO 5</b></p>	<p><b>STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</b></p>			
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p>			

<p><b>U. D 1</b> <b>Strategie aziendali</b></p>	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT</p>	<p>Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>	<p>Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, l'o.s.f., le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione</p>	<p>10</p>
<p><b>U. D 2</b> <b>Pianificazione e controllo di gestione</b></p>	<p>La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario Il budget economico e il budget patrimoniale Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale Descrivere gli obiettivi del controllo strategico Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuare gli elementi del controllo di gestione Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria Redigere il budget economico e il budget patrimoniale Individuare le fasi del budgetary control Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati Analizzare le cause che determinare gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive Redigere e interpretare un report</p>	<p>Collegare e contestualizzare approssimativamente il sistema del budget nel processo di pianificazione e controllo Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni Calcolare ed analizzare gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget Redigere relazioni brevi ed essenziali sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere</p>	<p>20</p>

<p><b>U. D 3</b> <b>Business plan e marketing plan</b></p>	<p>I piani aziendali Il business plan Il piano di marketing</p>	<p>Riconoscere i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali Distinguere le differenti tipologie di business plan Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate Individuare gli obiettivi del piano di marketing Illustrare il contenuto del piano di marketing Redigere un piano di marketing in situazioni operative semplificate</p>	<p>Descrivere un b. p. relativo ad un progetto imprenditoriale non particolarmente complesso</p>	<p>10</p>
<p><b>ATTIVITA' DI COMPRESA IN LABORATORIO</b></p>	<p>Redazione di un bilancio civilistico d'esercizio; Bilancio percentualizzato e calcolo dei margini di struttura; Rielaborazione Stato patrimoniale e Conto economico di una s.p.a. Stesura di un rendiconto finanziario strutturato nelle sue varie parti</p>	<p>Saper utilizzare il foglio elettronico Excel e il power point per lo sviluppo di svariati argomenti</p>	<p>Costruire mappe concettuali e trattare vari argomenti utilizzando presentazioni personalizzate.</p>	

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, **ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 2 TOMO 1** (Mod 1)

**ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 1 EDIZIONE MISTA (MOD 2-3)**

**ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 2 EDIZIONE MISTA (MOD 4 - 5 - 6)**

Fd. Tramontana

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- Metodi di insegnamento ( metodologie): lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, problem solving, attività di recupero-sostegno e integrazione.
- Mezzi e strumenti di lavoro: materiale multimediale; software applicativo; Im interattiva.
- Spazi: laboratorio informatico; auditorium; biblioteca.
- Verifiche e tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell'anno: sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; soluzione di problemi; quesiti a risposta singola); prove scritte con dati a scelta o da integrare sullo standard della 2 prova d' esame.

- Criteri di valutazione: l'attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenze, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P. T. O. F. d' Istituto. Per quanto riguarda la valutazione della seconda prova scritta si è adottato un modello che separa la parte descrittiva da quella applicativa. Entrambe le schede vengono allegate al documento finale .

Cava de' Tirreni, 10/05/2019

Docenti



MACROARGOMENTI	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione (tipologia di verifica)	Criteri di valutazione (criterio di sufficienza)
Base di dati, modello relazionale e gestione dei database	Saper rappresentare semplici situazioni reali attraverso modelli. Conoscere le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati. Conoscere le caratteristiche di un sistema di gestione di D.B.	Lezioni frontali Esercitazioni in classe	Prove scritte; sviluppo di progetti. Verifiche orali	Capacità di analizzare semplici realtà, individuandone le entità coinvolte e le relazioni esistenti. Capacità di rappresentare il relativo livello logico utilizzando il modello relazionale. Conoscenza e capacità di utilizzo degli operatori logici relazionali per effettuare semplici interrogazioni sul D.B.
L'ambiente di sviluppo "ACCESS" e il linguaggio SQL	Saper definire tabelle, maschere, query, report partendo dal livello logico di un D.B. Impostare tabelle e query utilizzando istruzioni in SQL	Esercitazioni guidate in laboratorio Esercitazioni in classe.	Prove pratiche in laboratorio Sviluppo di progetti individuali e di gruppo.	Capacità di interagire con l'ambiente di sviluppo "ACCESS" per implementare un semplice DB. Conoscenza delle principali istruzioni del linguaggio SQL
Sistemi operativi	Conoscere le problematiche relative allo sviluppo dei S.O. Conoscere la funzione di ogni modulo del S.O. e le tecniche di ottimizzazione delle risorse. Comprendere le funzioni di un S.O., utilizzando le risorse di base.	Lezioni interattive Laboratorio	Verifiche orali	Conoscenza generale delle problematiche di gestione di un S.O. Capacità di descrivere le funzioni di ogni modulo e le relative tecniche di ottimizzazione delle risorse
Database in rete	Saper interagire con l'ambiente EASYPHP e MYSQL per creare e gestire database online attraverso pagine web dinamiche in html e PHP	Esercitazioni guidate in laboratorio	Prove scritte Sviluppo di progetti in laboratorio e in classe	Conoscenza e utilizzo dei principali tag HTML per realizzare pagine web statiche e dinamiche. Conoscenza e utilizzo delle principali istruzioni del linguaggio PHP per l'inserimento e la ricerca di record in una tabella
Reti per l'azienda e la pubblica amministrazione Interazione con il progetto CLIL The usage of Internet in the age of globalisation ::	Individuare le problematiche connesse all'elaborazione a distanza Conoscere gli scenari possibili nell'organizzazioni delle reti in rapporto alla loro estensione	Lezione interattiva Laboratorio	Verifiche orali	Conoscenza delle caratteristiche generali delle reti e delle funzioni delle varie componenti che le costituiscono. Riconoscere dalle immagini un tipologia di rete

Sistemi per la gestione d'impresa	<p>Conoscere il concetto di sistema di gestione e l'organizzazione dei processi aziendali.</p> <p>Conoscere i principali applicativi per la gestione di alcuni processi.</p> <p>Conoscere e comprendere l'importanza del DATAWAREHOUSE e dei sistemi ERP per la gestione d'impresa</p>	Lezione interattiva.	Verifiche orali; prove strutturate	<p>Conoscenza degli aspetti generali della gestione d'impresa e dei suoi processi.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche del ciclo PDCA.</p> <p>Conoscere la differenza tra DB transazionale e DB decisionale. Conoscere i principali strumenti del Business Intelligence</p>
Sicurezza informatica	<p>Conoscere le principali problematiche inerenti la sicurezza dei sistemi informatici. Conoscere le varie tecniche per aumentare tale sicurezza. Conoscere la firma digitale e la posta certificata</p>	Lezione interattiva.	Verifiche orali; prove strutturate	<p>Conoscenza dei diversi aspetti relativi alla sicurezza e alla privacy dei dati.</p> <p>Conoscenza delle tecniche di crittografia e del loro utilizzo nella firma digitale e nella posta certificata</p>

DOCENTE \_\_\_\_\_

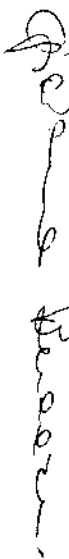


**IIS "Della Corte - Vanvitelli" - Prof. Marconi - Cava de' Tirreni (SA)**

<b>MATERIA</b>	<b>Economia Pubblica</b>			
<b>Strumenti utilizzati</b>	Libro di testo (Balestrino, De Rosa, Gallo e Piero - Le Basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario - Ed. Simone per la Scuola) - Carta Costituzionale, leggi speciali. Materiale fornito dal docente. LIM.			
<b>Classe</b>	V - Sez. B - AFM			
<b>Docente</b>	Prof.ssa Buccrossi Giovanna			
<b>MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<b>COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE</b>	<b>MODALITA' DI INSEGNAMENTO</b>	<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b> (Tipologie di verifica)	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> (Criterio di sufficienza)
<b>SERVIZI, BENI E BISOGNI PUBBLICI</b>	Saper individuare la ragion d'essere, le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica. Conoscere e saper individuare le principali caratteristiche dei servizi, beni e bisogni pubblici.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE</b>	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Individuare la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica, la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata e, in modo più specifico, la funzione, i principi, le forme e gli effetti dell'imposizione fiscale.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI</b>	Conoscere ed essere in grado di individuare le caratteristiche delle tre categorie di tributi.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>IL BILANCIO DELLO STATO</b>	Saper esaminare sul piano teorico e normativo il bilancio come atto di indirizzo politico -giuridico e strumento di programmazione economica.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b>	Analizzare l'evoluzione e i caratteri del sistema tributario italiano Individuare i profili giuridici ed economici delle principali imposte vigenti.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata

Il Docente

(prof.ssa Buccrossi Giovanna)



Materia: MATEMATICA

Classe: V C SIA

Docente: prof.ssa Paola Lamanna

Libro di testo: Gambotto, Consolini, Manzone "Matematica per indirizzo economico" Tramontana Vol. 3

Macroargomenti	Richiami e complementi di matematica. Le funzioni di due variabili. Ricerca operativa e programmazione lineare.
Obiettivi, competenze, capacità	Mostrare accettabili capacità di utilizzo del linguaggio specifico della materia, di uso dei metodi propri della matematica per analizzare e organizzare informazioni, di tradurre e rappresentare problemi di varia natura mediante modelli matematici, di usare strategie adeguate per affrontare problemi elaborando opportune soluzioni.
Metodologie	Lezioni espositive dirette a facilitare l'apprendimento e a potenziare le capacità individuali. Lezione partecipata. Uso del libro di testo e di altro sussidio. Lavoro individuale e di gruppo. Analisi degli errori. Attività di recupero.
Criteri di valutazione	Capacità di individuare contenuti essenziali di un problema, di saper creare un modello, di saper decidere per la strategia risolutiva.
Criteri di sufficienza	Conoscenza, comprensione e applicazione degli elementi essenziali delle tematiche trattate. Uso corretto della terminologia specifica.

Il docente

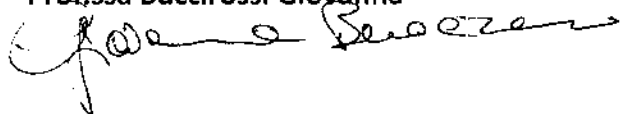
Paola Lamanna  


# IIS "Della Corte - Vanvitelli" – Cava dei Tirreni (SA)

DIRITTO PUBBLICO Classe 5 B- AFM	MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19	
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>LO STATO E LA COSTITUZIONE</b>		
<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi.</p> <p>Comprendere l'importanza di avere e rispettare una Carta Costituzionale. Individuare i valori e i principi contenuti nella Costituzione. Classificare i diritti e distinguerli tra civili, etico-sociali, economici e politici.</p>	<p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Comprendere quali diritti e libertà sono essenziali in uno Stato democratico.</p> <p>Individuare e distinguere i diritti inviolabili e le libertà individuali e collettive.</p> <p>Riconoscere i doveri dei cittadini</p>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Modi di acquisto della cittadinanza.</p> <p>I caratteri e la struttura della Costituzione Repubblicana. I principi fondamentali. I rapporti civili, etico-sociali ed economici.</p>
<b>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO</b>		
<p>Inquadrate gli organi dello Stato nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti.</p>	<p>Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.</p>	<p>Classificazioni, struttura e funzioni degli organi Costituzionali dello Stato (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale). Gli organi di rilievo Costituzionale.</p>
<b>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>		
<p>Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione.</p>	<p>Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari.</p>	<p>Cause e fasi del processo di formazione dell'UE.</p> <p>Composizione, funzioni e rapporti tra le Istituzioni comunitarie.</p>
<b>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b>		
<p>Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa.</p> <p>Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte. Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica) da quella indiretta.</p>	<p>Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche.</p> <p>Analizzare l'organizzazione della PA. Classificare gli Enti pubblici in base alla loro diversa natura. Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo. Illustrare la disciplina degli Enti locali.</p>	<p>L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale: composizione e funzioni.</p> <p>L'amministrazione indiretta: nozione e caratteri distintivi.</p> <p>La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli altri Enti locali.</p>
STRUMENTI E VERIFICHE	METODOLOGIA (Strumenti di valutazione)	CRITERIO DI VALUTAZIONE (Criterio di sufficienza)
<p>Libro di testo. Costituzione. Materiale fornito dal docente. Laboratorio multimediale.</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo. Utilizzo della LIM</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti.</p> <p>Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>	<p>Approfondimenti dei concetti di base espressi con terminologia giuridica adeguata</p>

Cava de' Tirreni, 10/05/2019.

Prof.ssa Buccirosi Giovanna



# SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE *Y C 51A*

<b>CONTENUTI MACROARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'</b>	<b>STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO</b>	<b>STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA</b>
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA' ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE	PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

CONTENUTI MODULI	CONOSCENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze- Competenze- Abilità/Capacità)	TEMPI IN SETT.
<b>MODULO 0</b> <b>RIPASSO SOCIETA' DI CAPITALE</b>				
<b>COMPETENZE</b> - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali tipiche delle spa				
	Scritture contabili relativi alle principali operazioni societarie.	- Redigere la contabilità. - Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.	Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni societarie più ricorrenti	2
<b>MODULO 1</b> <b>COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE</b>				
<b>COMPETENZE</b> Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale.				
<b>1. Contabilità generale</b>	Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Gli acquisti e le vendite Le altre operazioni di gestione Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio	Registrare in P.D. le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione più ricorrenti	1
<b>2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</b>	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare la procedura di revisione legale.	Analizzare, interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare, interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legali di casi molto semplici	1

		<p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>		
<p><b>3. Analisi di bilancio per indici</b></p>	<p>L'interpretazione del bilancio Riclassificazione degli schemi di bilancio Indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>	<p>Effettuare in modo sufficiente analisi ed interpretazioni degli schemi di bilancio non particolarmente complessi soprattutto con i principali quozienti di bilancio</p>	9
<p><b>4. Analisi per flussi</b></p>	<p>I flussi finanziari e i flussi economici Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle disponibilità liquide</p>	<p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>	<p>Redigere rendiconti finanziari semplici e soprattutto nella parte I</p>	
<p><b>5. Analisi del bilancio socio-ambientale</b></p>	<p>La responsabilità sociale dell'impresa. Il bilancio socio-ambientale</p>	<p>Distinguere la responsabilità sociale dell'impresa. Analizzare il bilancio socio-ambientale</p>	<p>Analizzare e interpretare in modo sufficiente il contenuto del bilancio socio-ambientale</p>	
<b>MODULO 2</b>				
<b>FISCALITÀ D'IMPRESA</b>				
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p>			
<p><b>1. Imposizione fiscale in ambito aziendale</b></p>	<p>Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa La determinazione del reddito fiscale: svalutazione fiscale dei crediti, ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, trattamento fiscale delle plusvalenze e delle spese di manutenzione e riparazione. Base imponibile IRES e IRAP Il versamento delle imposte</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare</p>	<p>Interpretare ed applicare la normativa fiscale a casi molto semplici Calcolare le imposte in modo abbastanza accettabile</p>	2

**MODULO 3**

**CONTABILITÀ GESTIONALE**

<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati                  Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>
<p><b>1. Metodi di calcolo dei costi</b></p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale                  L'oggetto di misurazione                  La classificazione dei costi                  La contabilità a costi diretti (direct costing)                  La contabilità a costi pieni (full costing)                  Il calcolo dei costi basato sui volumi                  I centri di costo                  Il metodo ABC (Activity Based Costing)                  I costi congiunti                  I costi standard</p> <p>Individuare le caratteristiche delle informazioni                  Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale                  Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale                  Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati                  Descrivere i diversi significati del termine costo                  Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi                  Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi                  Calcolare i margini di contribuzione                  Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo                  Calcolare le configurazioni di costo                  Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale                  Distinguere i diversi tipi di centro di costo                  Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto                  Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo                  Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC                  Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi</p> <p>Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo</p>
<p><b>2. Costi e scelte aziendali</b></p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali                  L'accettazione di nuovi ordini                  Il mix di prodotti da realizzare                  Il make or buy                  La break even analysis                  L'efficacia e l'efficienza aziendale</p> <p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale                  Calcolare il costo suppletivo                  Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso                  Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività                  Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna                  Risolvere problemi di scelta make or buy                  Applicare l'analisi differenziale                  Individuare gli obiettivi della break even analysis                  Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato                  Rappresentare graficamente il punto di equilibrio                  Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale                  Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p> <p>Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo</p>
	<p>2</p>
	<p>3</p>

**MODULO 4****STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE****COMPETENZE**

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.  
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.  
Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.

<b>1. Strategie aziendali</b>	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa</p> <p>Il concetto di strategia</p> <p>La gestione strategica</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Le strategie di corporate</p> <p>Le strategie di business</p> <p>Le strategie funzionali</p> <p>Le strategie di produzione e nel mercato globale (leadership di costo, differenziazione)</p>	<p>Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica.</p> <p>Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>	<p>2</p> <p>Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione.</p>
<b>2. Pianificazione e controllo di gestione</b>	<p>La pianificazione strategica</p> <p>La pianificazione aziendale</p> <p>Il controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>La redazione del budget</p> <p>I budget settoriali</p> <p>Il budget degli investimenti fissi</p> <p>Il budget economico</p> <p>Il controllo budgetario</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p> <p>Il reporting</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica</p> <p>Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale</p> <p>Descrivere gli obiettivi del controllo strategico</p> <p>Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale</p> <p>Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</p> <p>Individuare gli elementi del controllo di gestione</p> <p>Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget</p> <p>Redigere i budget settoriali</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi</p> <p>Redigere il budget economico</p> <p>Individuare le fasi del budgetary control</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati</p> <p>Analizzare le cause che determinare gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive</p> <p>Redigere e interpretare un report</p>	<p>3</p> <p>Collegare e contestualizzare approssimativamente il sistema dei budget nel processo di pianificazione e controllo</p> <p>Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni</p> <p>Calcolare ed analizzare gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget</p> <p>Redigere relazioni brevi ed essenziali sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere</p>



<p><b>3. Business plan e marketing plan</b></p>	<p>I piani aziendali Il business plan Il piano di marketing</p>	<p>Riconoscere i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali Distinguere le differenti tipologie di business plan Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate Individuare gli obiettivi del piano di marketing Illustrare il contenuto del piano di marketing Redigere un piano di marketing in situazioni operative semplificate</p>	<p>Descrivere un b. p. relativo ad un progetto imprenditoriale non particolarmente complesso</p>	<p>1</p>
<p><b>MODULO 5</b></p> <p><b>Prodotti bancari per le imprese</b></p>				
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>				
<p><b>1. Finanziamenti a breve termine</b></p>	<p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario Le banche. La crisi economica del 1929 I finanziamenti bancari alle imprese Il fido bancario L'apertura di credito Lo sconto cambiano Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.) Gli anticipi su fatture Il factoring</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Individuare le funzioni delle banche Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del fido bancario e delle aperture di credito Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali</p>	<p>Individuare in modo sufficiente le caratteristiche principali di alcune operazioni di finanziamento non particolarmente complesse</p>	<p>1</p>
<p><b>2. Finanziamenti a medio/lungo termine</b></p>	<p>I mutui ipotecari Il leasing finanziario</p>	<p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze</p>		

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, **ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 2 TOMO 1**

**ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 1 e 2** Ed. Iramontana

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- **Metodi di insegnamento (metodologie):** lezione frontale e partecipata con il supporto della LIM, brainstorming, cooperative learning, proben solving, case study, attività di recupero-sostegno e integrazione.
- **Mezzi e strumenti di lavoro:** mappe concettuali, libro di testo, appunti, materiale multimediale, software applicativo, LIM interattiva, file in pdf e ppt condivisi con la classe sulla piattaforma Edmodo.
- **Verifiche:** prove sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; soluzione di problemi; quesiti a risposta singola); prove scritte con dati a scelta o da integrare, interrogazioni orali.
- **Criteri di valutazione:** l'attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenze, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P.T.O.F. d'Istituto a cui si rimanda per la consultazione.

Docente



Materia: <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Classe: <b>V C SIA</b>
Libro di testo: Magliozzi-Attalenti-Coroneri "Testi nel Tempo" <i>Ferraro</i>	Docente: <b>Prof. ssa Stefania Zolferino</b>

Contenuti trattati	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<b>CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b> <b>IL VERISMO</b> Giovanni Verga <b>IL DECADENTISMO</b> Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>- Individuare le radici della cultura del Novecento.</li> <li>- Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo</li> <li>- Educazione allo studio autonomo</li> <li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE</b> Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.</li> <li>- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo</li> <li>- Educazione allo studio autonomo</li> <li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>LA POESIA DEL NOVECENTO</b> Umberto Saba Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.</li> <li>- Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica.</li> <li>- Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo</li> <li>- Educazione allo studio autonomo</li> <li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>IL NEOREALISMO</b> <b>PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO</b> Ignazio Silone Carlo Levi Primo Levi Eduardo De Filippo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra.</li> <li>- Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo</li> <li>- Educazione allo studio autonomo</li> <li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

**Il Docente**

*(Prof. ssa Stefania Zolferino)*



**Materia:** STORIA  
**Libro di testo:** Brancati-Pagliarani " *VOCI DELLA STORIA? La Nuova Italia* "

**Classe:** V C SIA  
**Docente:** Prof. ssa Stefania Zolferino

Contenuti trattati	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici.</li><li>- Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo.</li><li>- Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale.</li><li>- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo</li><li>- Educazione allo studio autonomo</li><li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari.</li><li>- Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo.</li><li>- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo</li><li>- Educazione allo studio autonomo</li><li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE IL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale.</li><li>- Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.</li><li>- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo</li><li>- Educazione allo studio autonomo</li><li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA COSTITUZIONE L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.</li><li>- Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.</li><li>- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo</li><li>- Educazione allo studio autonomo</li><li>- Informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

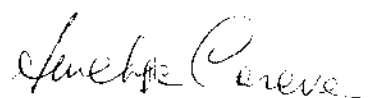
**Il Docente**  
**(Prof. ssa Stefania Zolferino)**

Contenuti disciplinari svolti	Obiettivi disciplinari	Metodi-Mezzi-Strategie	Verifiche	Criteri di valutazione
<p><u>1. Emploi:</u> Recrutement; Embauche; CV Européen;</p> <p><u>2. L'Union Européenne:</u> Missions/Étapes; Institutions;</p> <p><u>3. Les Banques:</u> Services et moyens de paiement;</p> <p><u>4. La Bourse:</u> Définition, fonctionnement, indices boursiers;</p> <p><u>5. Le Bilan Comptable :</u> Caractéristiques essentielles;</p> <p><u>6. Marketing:</u> Enjeux et éléments du Marketing mix;</p> <p><u>7. Constitution de 1958 et Institutions Françaises</u></p> <p><u>8. La Mondialisation:</u> Évolution et caractéristiques</p> <p><u>9. HISTOIRE :</u> Déf. " La Belle Époque"- "La Grande Guerre" -"L'Entre Deux Guerres"; - "La Crise de '29";- "La Seconde Guerre Mondiale et le "Vel d'Hiv"</p>	<p>-Saper comprendere, inferire, focalizzare, sintetizzare concetti-chiave di documenti settoriali e di testi espositivi/informativi: ("Fiches teoriche");</p> <p>- Saper modellizzare e riutilizzare strumenti di comunicazione appropriati alle situazioni professionali di riferimento;</p> <p>-Saper cogliere le inferenze interculturali (L1-L3) delle tematiche approcciate;</p>	<p>-Lettura intensiva ed estensiva;</p> <p>-Discussioni ed interazioni guidate;</p> <p>-Gruppi di lavoro cooperativo;</p> <p>-Lezioni frontali;</p> <p>-Mappe concettuali- euristiche e sintesi;</p> <p>-Approcci di "Flipped classroom" con piattaforme didattiche ed ausili online</p> <p>-Proiezioni video e film (approfondimento tematico in L3);</p>	<p>-Prove strutturate e semi-strutturate;</p> <p>-Questionari (quesiti a risposte aperta);</p> <p>-Questionari (V/F – Scelta multipla);</p> <p>-Rielaborazioni lettere e CV;</p> <p>-Sintesi tematiche;</p>	<p><u>Abilità valutate:</u></p> <p>- interpretare i messaggi orali e scritti più complessi di carattere quotidiano o specifico, cogliendo situazione, scopo ed elementi significativi del discorso;</p> <p>-interagire in conversazioni su temi di carattere quotidiano e settoriale;</p> <p>-scrivere brevi testi su temi di carattere quotidiano e settoriale.;</p> <p>- re-impiegare il necessar o lessico specifico di indirizzo</p>

**Valutazione:** Adottate le griglie di misurazione per le abilità e le competenze (interazione orale e produzione scritta) previste per il monoennio finale di studi e concordate in sede dipartimentale.

Docente

Annalisa Caravano



## *Relazione finale e programmazione di religione*

*Classe V sez C SIA –V B FM*

*Anno scolastico 2018-2019*

## *Programma svolto*

Anche se nessuno leggerà mai questa relazione, noi vogliamo dire in questa nostra, quelli che sono stati i principi guida e gli argomenti che abbiamo trattato con i ragazzi. L'ora di religione (da ora OdR) per questa generazione è, come per la nostra società italiana, qualcosa che fa da sfondo al teatro della vita che viaggia su ben altri binari che quelli espressi dalla e nella fede. La fede, per molti, è qualcosa di raccoglietto, parziale, a volte magico, da tirar fuori nelle occasioni "speciali", di avvenimenti più o meno tristi o legate a tradizioni popolari. Il nostro tentativo è stato quello di tentare di uscire dall'equivocità del linguaggio religioso, cercando l'orto-prassi come criterio fondante di ogni discorso umano e religioso. L'OdR ha cercato di essere l'ora dell'altra dimensione, quella del senso ultimo, quella della responsabilità e dell'autonomia. L'OdR ha cercato di far nascere le domande e i problemi e nello stesso tempo ad andare al di là delle risposte fatte e vuote. L'OdR non è stata qualcosa "accanto" al quotidiano, quasi una torre d'avorio, una riserva di "salvezza", un mondo parallelo, ma un tentativo di "incarnazione" e condivisione delle ansie e della ricerca di ogni uomo. Costante, infatti, è stato il confronto tra la cultura "laica", la lettura del quotidiano e le "intuizioni" del Vangelo e costante è stato il sottolineare che la fede è e deve essere un fattore umanizzante, che faccia crescere in ognuno Attenzione all'altro, responsabilità verso il creato e ricerca della giustizia. La riuscita del nostro lavoro è dipesa anche da fattori molto concreti ... il giorno e l'ora in cui era collocata la lezione, la lezione di chi ci precedeva o ci seguiva, il lavoro dei colleghi delle materie umanistiche ... ci sono stati in momenti particolari occasioni di "condivisione", metafore della vita e generatrici di conoscenza del gruppo e delle persone e verifica del grado di attenzione agli altri.

Il nostro compito è stato quello di entusiasmare e cercare di dare e cercare corpo a un volto di dio preoccupato della felicità di ogni uomo e nuovi modi di essere credenti e uomini in questo tempo di crisi-opportunità

- Dare senso e sapore all'anno conclusivo del proprio ciclo di studi;propositi e prospettive
- Alle radici del Bene e del Male
- La globalizzazione e i racconti della creazione
- Il senso delle grandi festività Cristiane e il significato delle tradizioni a loro legate
- Il senso cristiano della croce e la sofferenza
- Il mistero della vita e la ricerca del trascendente
- Per cosa vivere? Per una sana ricerca della felicità

# lIS "Della Corte - Vanvitelli" – Cava dei Tirreni (SA)

DIRITTO PUBBLICO Classe 5 C - Art. SIA	MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19	
COMPETENZE - SKILLS	ABILITÀ – ABILITY	CONOSCENZE - KNOWLEDGES
<b>LO STATO E LA COSTITUZIONE</b>		
<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato e analizzarne i suoi elementi.</p> <p>Comprendere l'importanza di avere e rispettare una Carta Costituzionale. Individuare i valori e i principi contenuti nella Costituzione.</p> <p>Classificare i diritti e distinguerli tra civili, etico-sociali, economici e politici.</p>	<p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Comprendere quali diritti e libertà sono essenziali in uno Stato democratico.</p> <p>Individuare e distinguere i diritti inviolabili e le libertà individuali e collettive.</p> <p>Riconoscere i doveri dei cittadini</p>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Modi di acquisto della cittadinanza.</p> <p>I caratteri e la struttura della Costituzione Repubblicana. I principi fondamentali. I rapporti civili, etico-sociali ed economici.</p>
<b>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO</b>		
<p>Inquadrare gli organi dello Stato nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti.</p>	<p>Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.</p>	<p>Classificazioni, struttura e funzioni degli organi Costituzionali dello Stato (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale). Gli organi di rilievo Costituzionale.</p>
<b>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>		
<p>Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE collegando l'importanza del processo d'integrazione.</p>	<p>Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari.</p>	<p>Cause e fasi del processo di formazione dell'UE.</p> <p>Composizione, funzioni e rapporti tra le Istituzioni comunitarie.</p>
<b>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</b>		
<p>Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa.</p> <p>Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte. Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica) da quella indiretta.</p>	<p>Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche.</p> <p>Analizzare l'organizzazione della PA.</p> <p>Classificare gli Enti pubblici in base alla loro diversa natura. Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo. Illustrare la disciplina degli Enti locali.</p>	<p>L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale: composizione e funzioni.</p> <p>L'amministrazione indiretta: nozione e caratteri distintivi.</p> <p>La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli altri Enti locali.</p>
<b>STRUMENTI E VERIFICHE</b>	<b>METODOLOGIA (Strumenti di valutazione)</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE (Criterio di sufficienza)</b>
<p>Libro di testo Costituzione. Materiale fornito dal docente. Laboratorio multimediale.</p> <p>Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo. Utilizzo della LIM</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti.</p> <p>Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>	<p>Approfondimenti dei concetti di base espressi con terminologia giuridica adeguata</p>

Cava dei Tirreni, lì 10 maggio 2019.

**Prof. Luciano Diletto**

II: "Della Corte – Venutielli" – Prof. Marconi – Cava de' Tirreni (SA)

MATERIA	Scienza delle Finanze – Economia Pubblica			
Strumenti utilizzati	Libro di testo: Balestrino, De Rosa, Gallo e Pierrò – Le Basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario - Ed. Simone per la Scuola – Carta Costituzionale, leggi speciali. Materiale fornito dal docente. LIM.			
Classe	V - Sez.C - Sistemi Informativi Aziendali			
Docente	Prof. Luciano Diletto			
MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO	COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE	MODALITA' DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Tipologie di verifica)	CRITERI DI VALUTAZIONE (Criterio di sufficienza)
<b>SERVIZI, BENI E BISOGNI PUBBLICI</b>	Saper individuare la ragion d'essere, le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica. Conoscere e saper individuare le principali caratteristiche dei servizi, beni e bisogni pubblici.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schermi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE</b>	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Individuare la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica. la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata e, in modo più specifico, la funzione, i principi, le forme e gli effetti dell'imposizione fiscale.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schermi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI</b>	Conoscere ed essere in grado di individuare le caratteristiche delle tre categorie di tributi.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schermi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>IL BILANCIO DELLO STATO</b>	Saper esaminare sul piano teorico e normativo il bilancio come atto di indirizzo politico -giuridico e strumento di programmazione economica.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schermi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
<b>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b>	Analizzare l'evoluzione e i caratteri del sistema tributario italiano Individuare i profili giuridici ed economici delle principali imposte vigenti.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schermi e produzione di mappe concettuali. Utilizzo della LIM.	Colloqui tradizionali. Prove strutturate di fine modulo (Testi a risposta multipla e aperta)	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata

Il Docente  
(prof. Luciano Diletto)